

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
14 APRILE 2015, N.13

**Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione di attività di supporto  
tecnico-informatico** 2

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
14 APRILE 2015, N.666

**Procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro temporaneo 3.  
Aggiudicazione definitiva condizionata** 10

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 14 APRILE 2015, N.13

**Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione di attività di supporto tecnico-informatico**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n.74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012

**Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e smi;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, recante "*Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*";

**Visto** il decreto-legge del 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia-Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2015;

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Richiamate** le proprie precedenti ordinanze:

- n. 111, del 27 settembre 2013, recante "*Approvazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e autorizzazione della spesa*";

- n. 120, dell'11 ottobre 2013, recante "*Attuazione del Programma, aggiornato al settembre 2013, delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione piani annuali 2013-2014*";

- n. 121, dell'11 ottobre 2013, recante "*Attuazione interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali danneggiati*

*dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 con importi inferiori ad € 50.000,00. Approvazione*";

- n. 140, del 20 novembre 2013, recante "*Acquisizione di servizi per la realizzazione di attività di supporto tecnico-informatico. Specificazione del servizio, quantificazione del fabbisogno e approvazione procedure*";

**Rilevato:**

- che come disposto con ordinanza n. 140 del 20 novembre 2013, si è proceduto, tra l'altro, all'indizione di una procedura negoziata tramite cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 11, primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e della L.R. n. 28/2007, art. 10, per la realizzazione di un sistema informativo a supporto della gestione del procedimento amministrativo delle opere pubbliche e dei beni culturali contenute nel relativo programma (articolo 4 del D.L. 74/2012, convertito nella legge n. 122/2012 e art. 11 della legge regionale n. 16/2012), intervento previsto per una spesa di € 180.560,00 IVA 22% compresa;

- che in data 6/12/2013, a seguito della attivazione nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) realizzato dal Ministero dell'Economia e Finanza (MEF) e gestito da Consip S.p.A., della RdO (Richiesta di offerta) n. 371528 relativa ai suindicati servizi, gli stessi sono stati aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa alla Ditta Danais S.r.l. di Bologna (BO), CIG 5480020F8C - CUP: E32I13000230001 - per l'importo pari a Euro 145.980,00 oltre a Euro 32.115,60 per Iva al 22%, per un totale di Euro 178.059,60 (IVA 22% inclusa);

- che tale sistema informativo in corso di realizzazione è denominato "F.EN.I.C.E." ovvero Finanziamento agli Enti per gli interventi di ricostruzione edilizia;

- che il relativo "capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto" all'articolo 5 "Servizi complementari" prevede che, "*ai sensi dell'articolo 57, 5° comma, lettera a) del D. Lgs. N. 163/2006, all'aggiudicatario potranno essere affidati servizi complementari, non compresi nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza imprevista siano divenuti necessari alla esecuzione del servizio oggetto del contratto stesso. Il valore complessivo degli eventuali servizi complementari non potrà superare il 50% dell'importo relativo al contratto iniziale.*";

**Tenuto conto** che, nel corso di esecuzione del servizio, sono emerse esigenze di nuove implementazioni del sistema gestionale anche a seguito dell'emanazione le sottoelencate ordinanze:

- Ordinanza n. 14, del 24/2/2014, "Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Piani annuali 2013-2014 delle Opere Pubbliche, Beni Culturali Ed Edilizia Scolastica-Università. Interventi con importi inferiori a € 50.000,00: Approvazione modifiche ed integrazione al febbraio 2014", ordinanza con la quale sono stati introdotte nuove e specifiche procedure per tali interventi, in origine non previste";

- Ordinanza n. 39, del 16/5/2014, "Modifica termini per la presentazione dei progetti preliminari, definitivi, esecutivi, delle perizie e delle autocertificazioni di cui alle ordinanze n. 120 e 121 dell'11 ottobre 2013 e delle istanze di cui all'ordinanza n. 122 dell'11 ottobre 2013" ordinanza con la quale, appunto, sono stati modifica i termini presentazione;

- Ordinanza n. 47, del 13/6/2014, "Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici

del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013-2014 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica-Università: Approvazione modifiche ed integrazione al maggio 2014” ordinanza con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al regolamento nonché rimodulazione dei programmi;

- Ordinanza n. 73, del 20/11/2014, “Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013-2014 opere pubbliche, beni culturali ed edilizia scolastica-università: Approvazione modifiche ed integrazioni a ottobre 2014. Modifica dell’ordinanza n. 52/2014” ordinanza con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al regolamento nonché rimodulazione dei programmi, e modifiche istruttorie concernenti il progetto preliminare si ripercuotono nella gestione dei livelli di progettazione successivi (progetto definitivo e esecutivo);

- Ordinanza n. 10, del 25 marzo 2015, “Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013-2014 opere pubbliche, beni culturali ed edilizia scolastica-università: Approvazione modifiche ed integrazioni a febbraio 2015”, ordinanza con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al regolamento nonché rimodulazione dei programmi;

**Considerato** che le ricorrenti rimodulazioni e integrazioni del programma delle opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, impongono che il termine per la realizzazione dei servizi relativi al sistema “F.EN.I.C.E.”, Finanziamento agli Enti per gli interventi di ricostruzione edilizia, debba essere fissato al 31 dicembre 2015;

**Ritenuto** necessario procedere all’acquisizione di servizi di implementazione dell’applicativo del sistema informativo F.EN.I.C.E. in corso di realizzazione, al fine di recepire le nuove procedure approvate con le suindicate ordinanze e di adeguare lo stesso alla diversa organizzazione delle attività conseguente alle stesse;

**Avuto presente** che i servizi di cui in argomento risultano complementari a quelli affidati alla Società Danais S.r.l. con ordinanza n. 140 del 20 novembre 2013 e che, secondo quanto previsto dell’articolo 57, 5° comma, lettera a), del D. Lgs. N. 163/2006 possono, sussistendo le condizioni nello stesso previste, essere affidati allo stesso operatore economico che presta il servizio;

**Avuto presente pertanto:**

- che è stato pertanto richiesto alla Ditta Danais S.r.l. la disponibilità ad effettuare le necessarie nuove implementazioni al sistema informativo in corso di realizzazione al fine di adeguare lo stesso alle nuove esigenze introdotte con le citate ordinanze;

- che Danais s.r.l. con nota acquista al protocollo n. PG/2015/0045734 del 27/1/2015, trattenuta agli atti, ha presentato la propria offerta tecnica ed economica, che prevede un costo di Euro 72.272,00, oltre a Euro 15.899,84 per Iva al 22%, per un totale di Euro 88.171,84 (Iva 22% inclusa);

- che la spesa di cui sopra è stata valutata congrua e conveniente e non supera il cinquanta per cento dell’importo del contratto iniziale;

- che le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2015;

**Considerato** pertanto che, nel caso di specie, trattandosi di servizi complementari da affidare alla stessa impresa DAN AIS S.r.l., sussistono tutte le condizioni previste dal suindicato articolo 57, 5° comma, lettera a) del D. Lgs. N. 163/2006 in quanto:

a) i nuovi necessari servizi sono complementari a quelli in corso di esecuzione, non erano stati compresi nel progetto iniziale, né nel contratto iniziale;

b) gli stessi sono divenuti necessari a seguito di circostanze impreviste e sopravvenute dopo l’affidamento dei servizi di cui alla citata ordinanza n. 140 del 20 novembre 2013 in quanto conseguenti all’emanazione delle ordinanze di modifica del programma delle opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, circostanza in origine non prevedibile;

c) gli stessi sono strettamente necessari al completamento della funzionalità dell’applicativo oggetto del contratto iniziale e non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dallo stesso contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti;

d) il relativo costo stimato non supera il cinquanta per cento dell’importo del contratto iniziale;

**Rilevato** che la spesa presunta complessiva, come suindicata, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo, di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012, (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122), che risulta sufficientemente capiente;

**Visti inoltre:**

- il D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i., e successive modificazioni e integrazioni;

- il D.P.R. 5/10/2010 n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12/4/2006, n. 163, e successive modificazioni e integrazioni;*

- la Legge 13/8/2010, n. 136 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e s.m.i.;

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7/7/2011, n. 4 “*Linee e guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136*”;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.*” e, in particolare, l’art.83, comma 3, lett. e),” e successive modificazioni e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni e integrazioni.

**Ritenuto** di nominare Stefano Isler quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell’esecuzione del contratto ai sensi degli articoli 10, 119 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 e dell’articolo 300 del DPR 5/10/2010, n. 207;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**DISPONE**

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di autorizzare l’acquisto, ai sensi dell’articolo 57, comma 5, lettera a) del decreto legislativo n. 163/2006, e successive modificazioni e integrazioni, dalla società Danais srl dei servizi finalizzati al completamento della realizzazione delle procedure informatiche relative all’applicativo “F.EN.I.C.E.” - Finanziamento agli Enti per gli interventi di ricostruzione edilizia,

per una spesa complessiva prevista di € 88.171,84 (IVA 22% inclusa);

2. di approvare il relativo “Capitolato per servizi complementari”, allegato alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, che prevede le attività da svolgere;

3. di disporre che tutte le attività debbano comunque concludersi entro il 31 dicembre 2015;

4. di prendere atto che per la realizzazione dei suddetti servizi complementari è previsto un costo inferiore al 50% dell’importo contrattuale di acquisizione dei servizi iniziali;

5. di tenere conto che i servizi complementari di cui al precedente punto 1):

- non erano compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale;
- sono divenuti necessari in seguito a circostanze e sopravvenute dopo l’affidamento dei servizi di cui all’Ordinanza n. 140/2013, come sopra specificato;
- sono strettamente necessari al completamento della funzionalità dell’applicativo oggetto del contratto iniziale e non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dallo stesso contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti;

6. di finanziare la spesa prevista per l’affidamento dei servizi di cui al punto 1) di euro a euro 88.171,84 (Iva 22% inclusa), a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012, (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122), che risulta sufficientemente capiente;

7. di nominare l’ing. Stefano Isler, Dirigente Responsabile del Servizio “Opere pubbliche ed edilizia, sicurezza e legalità. Coordinamento ricostruzione”, quale Responsabile Unico del Procedimento, autorizzandolo alla stipula del relativo contratto, e l’ing. Tommaso Simeoni, tecnico assegnato al medesimo Servizio, quale Direttore dell’Esecuzione del Contratto, ai sensi degli articoli 10, 119, del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 e dell’articolo 300 del D.P.R. 5/10/2010, n. 207,

8. di avvalersi, per la gestione dello stesso rapporto contrattuale, del Servizio “Opere pubbliche ed edilizia, sicurezza e legalità. Coordinamento ricostruzione”.

La presente ordinanza è altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 14 aprile 2015

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini

# Capitolato per servizi complementari

del contratto relativo alla

“Realizzazione di un sistema informativo a supporto della gestione del procedimento amministrativo delle opere pubbliche e dei beni culturali contenute nel Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali (articolo 4 del D.L. 74/2012, convertito nella legge 122/2012 e articolo 11 della legge regionale 16/2012)”

I servizi di cui al presente progetto sono finalizzati allo svolgimento di attività non previste nell'offerta tecnica originaria presentata dall'aggiudicatario Ditta DANAIS S.r.l e sono conseguenti sia a mutamenti di disposizioni normative e regolamentari, che alla necessità di introdurre, per esigenze manifestate in corso d'opera, adattamenti organizzativi e procedurali, tesi a garantire il miglioramento e l'efficienza del servizio.

Il progetto si articola in tre parti. Nella prima sono descritte sia le funzionalità da integrare o modificare sia le attività di supporto ai servizi regionali necessarie per soddisfare i requisiti emersi nei tavoli tecnici coordinati dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD).

La seconda e la terza parte illustrano rispettivamente il cronoprogramma delle attività e l'economica.

## 1.1 Macrofunzionalità

In questo capitolo sono descritti i nuovi requisiti che devono essere soddisfatti dalle funzionalità del sistema.

### 1.1.1 Programma interventi < 50.000 euro

Gestione di un programma distinto per gli interventi con importi inferiori a 50.000 euro, ammettendo una numerazione non completamente diversa rispetto a quella del programma OO.PP.

Introduzione e trattamento specifico degli interventi non strutturali. Differenziazione delle procedure di autorizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento tra gli interventi inferiori a 20.000 euro e quelli superiori. Realizzazione di un modulo PDF-form di nomina RUP ad hoc con controlli ed elenchi costruiti sui domini del programma.

### 1.1.2 Area SDSC

Creazione di una nuova area di lavoro SDSC (Servizio di Difesa del Suolo e della Costa) riservata agli operatori di tale servizio per consentire il trattamento completo delle istruttorie riguardanti le opere idrauliche. Definizione di un nuovo profilo autorizzato per questa categoria di utenti che ne determini la loro reale operatività. La loro scrivania virtuale deve essere costituita da un lista di lavoro con gli interventi riguardanti esclusivamente opere idrauliche sui quali poter operare per registrare il parere di congruità della spesa. Il flusso di lavoro di tali interventi deve prevedere che, nel presentare il progetto, il RUP disponga già dell'autorizzazione sismica, che STCD, nel prenderlo in carico, lo riconosca come progetto idraulico e lo invii a SDSC per il rilascio di congruità della spesa, e che ciò avvenga, qualora l'intervento sia tutelato, necessariamente dopo l'autorizzazione del MIBACT.

### 1.1.3 Ricerca e consultazione degli interventi

Sulla funzione che presenta la lista degli interventi, già personalizzata in base al profilo utente, deve essere consentito operare per l'individuazione agevole del sottoinsieme degli interventi di interesse attraverso l'impostazione di un filtro su una delle colonne presenti nella lista per limitare la lista degli interventi visualizzati. Quando il numero di righe è elevato, la lista deve essere organizzata in pagine, con possibilità di scorrimento mediante pulsanti "Precedente" e "Successivo" e selezione diretta di un numero di pagina compreso nel range della pagina corrente. Deve essere consentito ordinare la lista sulla base dei valori presenti in una qualunque colonna.

La localizzazione geografica dell'intervento, inizialmente prevista solo tramite indicazione di latitudine e longitudine, deve essere arricchita di una mappa OpenStreetMap che riporta la posizione esatta dell'intervento mediante un marker grafico. Deve essere possibile aggiornare la posizione dell'intervento operando un semplice drag&drop del marker sulla mappa.

Il sistema deve controllare che il riposizionamento del marker avvenga all'interno di un'area che circoscrive i Comuni ricompresi nel programma di ricostruzione.

### 1.1.4 Presentazione dei progetti e iter di approvazione

Per gli interventi di riparazione con rafforzamento locale di immobili sottoposti a tutela con importo a piano inferiore a 1.000.000 euro non è più data facoltà al RUP di richiedere il parere della Commissione Congiunta, poiché questo passaggio, a meno di decisione diversa da parte di STCD durante la presa in carico, è stato reso obbligatorio. Non avendo più carattere consultivo, il parere della Commissione Congiunta assume il valore di parere coordinato a cui far seguire le autorizzazioni e il parere della spesa, senza dover più ripresentare il progetto esecutivo.

Negli interventi di ripristino con miglioramento sismico è necessario dare la possibilità di presentare progetti definitivi/esecutivi anche in assenza di un preliminare. Tali progetti devono però seguire l'iter previsto per i progetti preliminari (ad esempio: si rende obbligatorio il passaggio in Commissione Congiunta qualora l'intervento sia tutelato).

Deve essere consentita la ripresentazione di progetti preliminari e definitivi su cui si è già ottenuto un parere favorevole impedendo però che il nuovo progetto sia di un livello di progettazione precedente rispetto all'ultimo livello di progettazione che è stato ammesso.

Il RUP deve poter operare su progetti già ammessi qualora questi siano stati depositati prima dell'avvio del sistema. Questo comporta una modifica dei controlli applicati dal sistema sia sulla funzioni di immissione dei dati dei progetti sia sull'abilitazione alla presentazione delle richieste di anticipazione e saldo.

Gli interventi di riparazione con rafforzamento locale di importo a piano superiori a 1.000.000 euro, devono essere assimilati agli interventi di ripristino con miglioramento sismico nel corso del processo autorizzativo e di valutazione della spesa.

E' necessario gestire l'esistenza di autorizzazioni già acquisite, sia sismiche sia paesaggistiche, per evitare i passaggi nelle istruttorie tecniche. Inizialmente tale possibilità era prevista soltanto per l'autorizzazione sismica di immobili a proprietà mista.

Il flusso che regola il passaggio dei progetti in Commissione Congiunta deve prevedere l'invio esplicito in Commissione su decisione di STCD al termine della presa in carico. Inoltre, il rilascio delle autorizzazioni SGSS e MIBACT sono subordinate all'espressione di un parere coordinato favorevole da parte della Commissione.

E' necessario permettere il rilascio del parere di congruità della spesa di SGSS soltanto dopo l'acquisizione delle autorizzazioni/pareri sismico e D.Lgs. 42/2004 favorevoli in modo da evitare disallineamenti tra gli esiti delle due istruttorie tecniche.

E' necessario distinguere il momento di rilascio delle autorizzazioni, con conseguente ammissibilità

dell'intervento, da quello di assegnazione dei fondi da parte di STCD, che determina di fatto la possibilità di inoltrare le richieste di anticipazione successive al primo acconto. La scheda del progetto deve essere arricchita di una nuova sezione con la "sintesi dell'iter", in cui riportare i passaggi rilevanti ai fini della composizione dell'atto di assegnazione fondi.

Per favorire il lavoro collaborativo tra tutti coloro che intervengono sui progetti deve essere consentito la registrazione di annotazioni sugli allegati. Su di esse è necessario concedere diritti differenti: visibilità a tutti gli utenti, modifica soltanto all'utente che le ha inserite.

Nel procedimento relativo agli interventi di "Demolizione e ricostruzione o nuova costruzione" gli elaborati:

- perizia di demolizione con progetto di ripristino,
- perizia di demolizione con il calcolo convenzionale,
- calcolo convenzionale, devono essere trattati alla stregua dei progetti e come tali devono essere previsti sia gli eventuali allegati e quadri economici di cui devono essere corredati sia i passaggi di un flusso di lavoro specifico che si concluda con la quantificazione del contributo.

Nelle funzioni di presa in carico, di istruttoria e di assegnazione fondi è necessario poter allegare dei documenti elettronici alla PEC e di produrre un'anteprima di stampa PDF del testo del messaggio.

### 1.1.5 Erogazione del finanziamento

E' necessario rivedere lo schema del quadro economico rimodulato dopo l'aggiudicazione, sia nel caso di intervento iniziale sia nel caso di variante. Il nuovo schema deve spezzare la macrovoce "Lavori" in "Lavori di progetto" e "Lavori di contratto", riportare le voci "Importo lavori soggetti a ribasso" e "Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso" che sono presenti sul quadro economico presentato con il progetto esecutivo, controllare che non siano superate delle soglie prestabilite sulle voci: spese tecniche, imprevisti, Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 5 e 7-bis, del codice. I totali dei "Lavori di progetto" e dei "Lavori di contratto" devono essere calcolati in automatico così come la percentuale del ribasso d'asta, mentre le spese di progetto devono essere escluse dal calcolo automatico del totale generale

I decreti di liquidazione e le rispettive ordinanze di pagamento devono essere acquisite e consultate come elementi autonomi dell'intervento e non come proprietà dell'erogazione di un acconto o del saldo. Ciò ne permette la loro consultazione come un elenco da cui è facile rilevare la successione temporale, quelli ancora in attesa di ordinanza di pagamento, la relazione di rettifica. A tale proposito, le funzioni predisposte all'acquisizione dei dati devono consentire anche l'inserimento dei decreti di rettifica con i quali si liquidano delle somme ad integrazione mantenendo l'associazione tra il decreto originario e quello che lo rettifica.

Si deve subordinare l'inoltro delle richieste di anticipazione e saldo alla presenza di particolari informazioni ed elaborati. Per far fronte ad entrambe le necessità devono essere realizzati dei controlli che impediscono l'inoltro delle richieste in assenza dei requisiti necessari e deve essere introdotto un nuovo oggetto applicativo dedicato agli eventi contrattuali. Ad esempio, per poter inoltrare una richiesta di secondo acconto, il RUP dovrà prima compilare i dati relativi all'evento contrattuale di "Inizio lavori".

Per informare tempestivamente il personale STCD che si occupa delle liquidazioni, soprattutto nei casi in cui non stia svolgendo una sessione di lavoro Fenice, si ritiene opportuno notificargli via mail le avvenute richieste di anticipazione e saldo da parte dei RUP.

L'anticipazione del 5% dell'importo a piano previsto per un intervento, riconosciuta inizialmente dal regolamento per la sola condizione di essere un intervento inserito nel piano stesso, deve essere invece condizionata ad una richiesta esplicita del soggetto attuatore. La richiesta deve essere inoltrata dal RUP con lo stesso modulo con cui comunica la sua nomina, dove deve indicare anche

il relativo importo.

### 1.1.6 Monitoraggio

Dovendo pubblicare i dati dei programmi Opere Pubbliche e Beni Culturali sulla piattaforma web OpenRicostruzione si rende necessario l'esportazione di un flusso dati alimentato dal database del sistema Fenice.

Il flusso deve contenere sia i dati di programmazione e pianificazione sia quelli di avanzamento. Devono essere parte del flusso anche le codifiche applicative e le anagrafiche dei soggetti che sono collegate agli interventi. I dati devono essere contenuti in file strutturati di formato JSON. Devono essere prodotti due file: nel primo file devono essere esportati i dati di base necessari per l'interpretazione completa dei dati degli interventi (sezioni: glossario, codifiche, anagrafiche) nel secondo file devono essere esportati i dati degli interventi secondo una struttura ad albero che rispetta la gerarchia: "intervento a programma" → "intervento a piano" → "intervento attuativo". L'esportazione deve essere di tipo full e produrre sempre un flusso completo con tutti i dati presenti nel database di Fenice. La trasmissione avverrà in modalità file-transfer effettuando l'upload dei file JSON su un server FTP della Regione o di OpenRicostruzione o in alternativa su spazi di archiviazione disponibili nella "cloud".

## 1.2 Supporto

In questo capitolo sono descritte le attività da svolgere per soddisfare i nuovi requisiti che non trovano corrispondenza in funzionalità del sistema. Si tratta di attività generali che renderanno pienamente operativo il sistema anche sugli interventi depositati prima dell'avvio del sistema.

### 1.2.1 Recupero dati

Alla data esistono circa 500 interventi per i quali sono già stati avviati, e talvolta conclusi, i procedimenti per l'approvazione e concessione dei fondi. Di questi interventi è necessario attivare un recupero massivo degli iter di progetto. Per rendere più veloce questa operazione devono essere predisposti dei templates di raccolta dati e delle procedure di elaborazione automatica in grado di ricostruire sul database di Fenice il lavoro svolto con l'applicazione nel corso della presa in carico e dell'istruttoria tecnica. Dovendo eseguire questa elaborazione all'esterno del sistema Fenice, e non potendo quindi contare sui controlli svolti dallo strato di logica applicativa, devono essere effettuate delle verifiche off-line al fine di garantire il rispetto del livello minimo delle regole di business.

Un'ulteriore esigenza è costituita dal recupero dei dati di liquidazione degli acconti già erogati.

Per gli interventi per i quali sono già state erogate somme senza che l'iter di spesa si sia svolto dentro Fenice è necessario attivare un recupero massivo dei dati di liquidazione. Per rendere più veloce questa operazione devono essere predisposti dei templates di raccolta dati e delle procedure di elaborazione automatica in grado di ricostruire sul database di Fenice il lavoro svolto con l'applicazione a partire dalla richiesta di anticipazione da parte del RUP fino all'emissione del decreto e al successivo ordinamento della Protezione Civile. Deve essere consentito recuperare anche i decreti di rettifica con i quali si liquidano delle somme ad integrazione, viceversa non devono essere recuperati i decreti di rettifica che non sono interessati da una variazione di importo. Dovendo eseguire questa elaborazione all'esterno del sistema Fenice, e non potendo quindi contare sui controlli svolti dallo strato di logica applicativa, devono essere effettuate delle verifiche off-line al fine di garantire il rispetto del livello minimo delle regole di business.



### **1.2.2 Rimodulazioni dei programmi**

Come conseguenza della rimodulazione dei programmi, che comporta variazioni sugli interventi sia come numero sia come entità dei finanziamenti, è necessario operare l'aggiornamento dei dati di programmazione e pianificazione registrati nel database di Fenice. Considerato che la fonte esterna da cui devono essere acquisiti i dati non ne consente un trattamento totalmente automatico, ogni caricamento deve essere preceduto da un complesso di attività, in gran parte manuali, che verificano l'assenza di errori, riconciliano i dati alle codifiche e agli standard adottati in Fenice e li distribuiscono su strutture i cui formati facilitano l'esecuzione di comandi SQL di caricamento.

Successivamente alle trasformazioni appena descritte ma comunque prima del loro caricamento definitivo, i dati devono essere sottoposti ad una serie di controlli di quadratura che ne verificano la rispondenza alle statistiche pubblicate da STCD.

Al termine di questa attività devono essere rigenerati i moduli PDF-form di Nomina RUP con i nuovi dati di controllo e di assistenza alla compilazione estratti dall'elenco aggiornato degli interventi.

#### **1.2.2.1 Caricamento nomine RUP**

Le attività di recupero dati precedentemente illustrate sono strettamente dipendenti dalla presenza o meno degli interventi attuativi nel database di Fenice. La loro creazione avviene mediante l'elaborazione dei moduli PDF-form di Nomina RUP che di fatto ne determina anche l'immediata operatività da parte del RUP. STCD ritarda appositamente l'elaborazione dei moduli che riguardano gli interventi sottoposti a recupero dati fino a quando il processo di recupero non si è concluso. Ciò evita che il RUP lavori su interventi le cui posizioni devono ancora essere completate. Tuttavia per quanto premesso la presenza degli interventi è condizione necessaria per il recupero degli altri dati.

Per ovviare allo stallo che verrebbe a determinarsi, per la durata dell'attività di recupero dati l'elaborazione dei moduli di nomina RUP viene delegata da STCD a DANAIS, che provvede a caricare in ambiente di produzione i moduli degli interventi di cui via via si conclude il processo di recupero dati.

#### **1.2.3 Ambienti run-time**

Per consentire la verifica in itinere del sistema da parte degli utenti, è necessario predisporre un ambiente di test ad hoc su cui installare l'ultima versione beta del sistema candidata al passaggio in produzione. In alternativa, lo stesso ambiente potrà essere utilizzato da STCD per le sessioni iniziali di formazione degli utenti. In quest'ultimo caso dovrà essere installata l'ultima versione ufficiale operante su una istanza di database clonata dall'ambiente di produzione.

In attesa di integrare il contratto di servizio con Lepida, che attualmente è limitato al solo servizio di hosting, si rendono necessarie le attività di predisposizione dell'ambiente tecnologico prerequisite all'esecuzione del sistema. E' altresì richiesto di effettuare il backup del database di produzione con cadenza giornaliera e di mantenere uno storico settimanale.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 14 APRILE 2015, N.666

**Procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro temporaneo 3. Aggiudicazione definitiva condizionata**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n.74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto legge 4 novembre 2002 n. 245 convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002 n. 286;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova, Rovigo, i giorni del 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122;

- il Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", come convertito dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, con il quale lo stato di emergenza viene prorogato al 31 dicembre 2015;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista la propria ordinanza n. 88 del 23 dicembre 2014 con la quale, tra l'altro, sono state individuate in complessive Euro 30.000.000,00 le risorse finanziarie per l'assunzione di personale da parte degli Enti interessati, è stata approvata una procedura di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo ai sensi del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., è stata approvata la relativa documentazione di gara ed è stato stabilito di avvalersi dell'Agenzia regionale Intercent-ER.

Dato atto che in base a quanto disposto dalla sopra citata

ordinanza l'aggiudicazione è stata prevista secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006;

Dato atto che:

- la suddetta ordinanza è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito Internet di Intercent-ER all'indirizzo: <http://www.intercent.it>;

- l'Agenzia regionale Intercent-ER ha provveduto ad indire la suddetta gara;

- con Decreto n. 331 del 20 febbraio 2015 è stata nominato il Presidente di gara, il segretario verbalizzante e i collaboratori incaricati del supporto amministrativo e logistico;

- la scadenza per la presentazione delle offerte era fissata alle ore 12 del giorno 23/2/2015, mentre l'apertura delle offerte in seduta pubblica era fissata alle ore 15,00 del medesimo giorno;

- alla suddetta apertura il Presidente di Gara ha constatato, come risulta dal relativo verbale del 23/2/2015, che alla scadenza del termine hanno presentato offerta e sono state ammesse al prosieguo della gara le seguenti Ditte:

1	GI GROUP S.p.A.
2	UMANA S.p.A.
3	OBIETTIVO LAVORO S.p.A.
4	OASI LAVORO S.p.A.
5	ORIENTA S.p.A.
6	Costituendo RTI tra LAVORINT S.p.A. (Mandataria) e TEMPORARY S.p.A. (Mandante)
7	ADECCO S.p.A.
8	MANPOWER S.r.l.

- con Decreto n. 368 del 24 febbraio 2015 è stata nominata la Commissione Tecnica avente il compito di effettuare la valutazione delle offerte tecniche pervenute;

- detta Commissione ha eseguito l'esame delle suddette offerte, ha effettuato, come previsto nel disciplinare di gara, la doppia riparametrizzazione in base alle formule esplicitate nel disciplinare di gara stesso ed ha formulato pertanto la seguente graduatoria di merito:

N	Ditta	Punti totali
1°	MANPOWER S.r.l.	40
2°	OBIETTIVO LAVORO S.p.A.	33,85
3°	OASI LAVORO S.p.A.	31,31
4°	ADECCO S.p.A.	30,68
5°	ORIENTA S.p.A.	26,24
6°	GI GROUP S.p.A.	25,34
7°	Costituendo RTI tra LAVORINT S.p.A. (Mandataria) e TEMPORARY S.p.A. (Mandante)	21,72
8°	UMANA S.p.A.	21,36

Dato atto inoltre che:

- il 20/3/2015 alle ore 9.30 si è svolta la seduta pubblica di ricognizione delle offerte economiche durante la quale il Presidente di Gara, come risulta dal relativo verbale del 20/03/2015:

- ha provveduto all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica presentata dai soggetti partecipanti, dando lettura del moltiplicatore dagli stessi offerto e verificando che tutte le Ditte hanno presentato regolari offerte economiche, conformi alle prescrizioni del bando e del Disciplinare di gara;

- ha stabilito di assegnare i seguenti punteggi economici:

N	Ditta	Punti economici
1°	Costituendo RTI tra LAVORINT S.p.A. (Mandataria) e TEMPORARY S.p.A. (Mandante)	60
2°	OBIETTIVO LAVORO S.p.A.	58,88
3°	OASI LAVORO S.p.A.	58,51
4°	GI GROUP S.p.A.	57,44
5°	ORIENTA S.p.A.	57,09
6°	ADECCO S.p.A.	56,41
7°	UMANA S.p.A.	56,07
8°	MANPOWER S.r.l.	55,74

ha quindi formulato la seguente graduatoria finale risultante dalla somma del punteggio tecnico ed economico assegnato rispettivamente a ciascuna delle Ditte concorrenti:

N	Ditta	Punteggi totali
1°	MANPOWER S.r.l.	95,74
2°	OBIETTIVO LAVORO S.p.A.	92,73
3°	OASI LAVORO S.p.A.	89,82
4°	ADECCO S.p.A.	87,09
5°	ORIENTA S.p.A.	83,33
6°	GI GROUP S.p.A.	82,78
7°	Costituendo RTI tra LAVORINT S.p.A. (Mandataria) e TEMPORARY S.p.A. (Mandante)	81,72
8°	UMANA S.p.A.	77,43

- ha rilevato che le offerte presentate da MANPOWER S.r.l. ed OBIETTIVO LAVORO S.p.A. sono risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, secondo comma, del D.L.gs. n. 163/2006 e pertanto è stato dato seguito al sub-procedimento di verifica dell'anomalia;

Viste:

- le comunicazioni prot. IC/2015/2413 e prot. IC/2015/2414 del 20 marzo 2015 con le quali sono state richieste giustificazioni in merito alle offerte economiche presentate dalle ditte MANPOWER S.r.l. ed OBIETTIVO LAVORO S.p.A.;

- la risposta trasmessa dalla ditta MANPOWER S.r.l. prot. IC/2015/2990 ed OBIETTIVO LAVORO S.p.A. prot. IC/2015/3007;

- il verbale redatto dalla Commissione tecnica in data 9 aprile 2015 nel quale si dà atto dell'esito positivo circa la verifica della presunta anomalia della offerta presentata rispettivamente dalle ditte MANPOWER S.r.l. ed OBIETTIVO LAVORO S.p.A.;

- il verbale di seduta pubblica del 13 aprile 2015 durante la quale detto esito è stato comunicato.

Ritenuto quindi di aggiudicare definitivamente a favore della società MANPOWER S.r.l. con sede in Milano la procedura de qua al moltiplicatore dell'1,69 subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione alla verifica dei requisiti di ordine generale dichiarati ai fini della partecipazione alla gara dalla ditta aggiudicataria, fermi restando altresì gli adempimenti per la stipula della Convenzione.

Ritenuto altresì di svincolare ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs n. 163/06 e s.m., avvalendosi dell'Agenzia Intercent-ER, le cauzioni provvisorie costituite dalle Ditte

partecipanti, precisando che verrà trattenuta la cauzione dell'aggiudicatario che verrà svincolata ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione e la cauzione prestata da OBIETTIVO LAVORO S.p.A. con sede in Milano, seconda classificata, che verrà svincolata a seguito dell'esito positivo della verifica della anomalia e dei controlli previsti dalla normativa vigente sull'aggiudicatario.

Ritenuto, infine, di demandare all'Agenzia Intercent-ER il riscontro alle eventuali richieste di accesso agli atti di gara.

Richiamati:

- il Decreto legislativo 12 aprile 2006 N. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e succ. mod. e integr.;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### DECRETA

1) di approvare, con riferimento alla procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo 3 la seguente graduatoria finale:

N	Ditta	Punteggi totali
1°	MANPOWER S.r.l.	95,74
2°	OBIETTIVO LAVORO S.p.A.	92,73
3°	OASI LAVORO S.p.A.	89,82
4°	ADECCO S.p.A.	87,09
5°	ORIENTA S.p.A.	83,33
6°	GI GROUP S.p.A.	82,78
7°	Costituendo RTI tra LAVORINT S.p.A. (Mandataria) e TEMPORARY S.p.A. (Mandante)	81,72
8°	UMANA S.p.A.	77,43

2) di disporre, sulla base di quanto indicato in premessa, l'aggiudicazione definitiva, condizionata all'esito dei controlli di cui al successivo punto 3), per la procedura sopra citata, alla società MANPOWER S.r.l. con sede in Milano al moltiplicatore dell'1,69;

3) di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione alla verifica dei requisiti di ordine generale dichiarati dalla sopra indicata società aggiudicataria ai fini della partecipazione alla gara;

4) di dare atto che ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione verrà svincolata, ai sensi dell'art.75 comma 6 del D.lgs. 163/06, avvalendosi dell'Agenzia Intercent-ER, la cauzione provvisoria costituita dalla società aggiudicataria;

5) di dare atto che la cauzione prestata da OBIETTIVO LAVORO S.p.A. con sede in Milano, seconda classificata, verrà svincolata, avvalendosi dell'Agenzia Intercent-ER, allorché sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva in capo all'aggiudicatario;

6) di procedere, avvalendosi dell'Agenzia Intercent-ER, allo svincolo delle cauzioni provvisorie prestate dalle altre Ditte concorrenti, ovvero:

<b>OASI LAVORO S.p.A.</b>
<b>ADECCO S.p.A.</b>
<b>ORIENTA S.p.A.</b>
<b>GI GROUP S.p.A.</b>
<b>Costituendo RTI tra LAVORINT S.p.A. (Mandataria) e TEMPORARY S.p.A. (Mandante)</b>
<b>UMANA S.p.A.</b>

7) di trasmettere, avvalendosi dell'Agenzia Intercent-ER, il presente atto ai soggetti di cui all'art.79, comma 5, del

D.lgs. 163/06;

8) di demandare all'Agenzia Intercent-ER il riscontro alle eventuali richieste di accesso agli atti di gara;

9) di pubblicare inoltre il presente decreto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 14 aprile 2015

Il Commissario Delegato

Stefano Bonaccini